



SOCIALE

Caritas e Diocesi aderiscono al progetto Will della Fondazione

TERAMO - La Caritas Diocesana di Teramo-Atri e il Consorzio Solidarietà Aprutina aderiscono a WILL, progetto della Fondazione Tercas, che aiuta le famiglie nelle spese per la formazione scolastica ed extrascolastica dei propri figli.

Offrire a tutti i ragazzi maggiori possibilità di coltivare i propri interessi e realizzare le proprie aspirazioni, prevenendo l'abbandono scolastico, aumentando le competenze e la fiducia nel futuro. È questo l'obiettivo di WILL, un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da quattro fondazioni (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Banco di Sardegna e Fondazione TerCas) per sostenere le carriere scolastiche e la formazione degli studenti dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori. Aderendo al progetto Will le famiglie avranno fino a quattro anni di tempo per mettere da parte fino a 1.000 euro (è sufficiente risparmiare da 1 a 6 euro a settimana) da dedi-

care alle spese di formazione dei figli come mense, mezzi pubblici, corsi sportivi, doposcuola, corsi di teatro, musica, arte, lezioni di lingua e informatica, ma anche l'acquisto di materiale scolastico, libri, computer e tablet o della connessione internet per la propria abitazione. Will quadruplicherà il risparmio mettendo a disposizione fino a 4000 euro in un salvadanaio digitale. I requisiti per la domanda di adesione (da inviare entro il 30 settembre 2019 tramite il sito www.progettowill.it) sono l'iscrizione del proprio figlio alla prima classe di scuola media per il prossimo anno scolastico, la residenza nella provincia di Teramo e un ISEE non superiore ai 17.500 euro. «Con questo progetto poniamo l'attenzione sui minori che molto spesso, per necessità di budget familiare, devono rinunciare ad attività di carattere culturale o sportivo solo apparentemente accessorie, ma in realtà molto importanti sia da un punto di vista relazionale che per la crescita personale e umana dei ragazzi -

commenta il direttore della Caritas Diocesana di Teramo-Atri, don Igor Di Diomede - permettendo alle famiglie di creare un risparmio e di porre la loro attenzione su una progettualità futura rispetto ai propri figli».

Per la presidente della Fondazione Tercas, Enrica Salvatore, «sostenere il Progetto Will è ancora un altro modo di consolidare l'impegno della Fondazione Tercas per fronteggiare il problema della Povertà Educativa dei giovani nei prossimi quattro anni. Con un piccolo risparmio, premiato con un moltiplicatore a quattro, le famiglie potranno contribuire alla costruzione di un futuro migliore dei propri figli dalla quinta elementare alla prima superiore».

